



Stefania Sandrelli compie 80 anni, storia di un'â??icona nata con la Repubblica

Descrizione

(Adnkronos) â??

Stefania Sandrelli compie oggi, venerdÃ¬ 5 giugno, 80 anni. Un giornale francese negli Anni 60 la definÃ¬ â??colei che turba senza mai svestirsiâ??. Lo scrittore Alberto Moravia disse che â??quando cammina, sparge sessoâ??. Mentre il cantautore Gino Paoli la paragonÃ² allâ??acqua perchÃ© â??niente la cambia, niente la puÃ² cambiare. Ã? pulita. Ã? una che non ha nessuna sovrastruttura. Ã? quella che Ã¨ e basta, e la cosa piÃ¹ straordinaria Ã¨ di ritrovarla sempre cosÃ¬â??. Tre modi diversi per dire la stessa cosa: Stefania Sandrelli non ha mai avuto bisogno di esibire nulla. La sua sensualitÃ Ã¨ sempre passata per ironia e garbo. Anche nelle scene di nudo o di sesso, la sua grazia â?? quellâ??ingenuitÃ luminosa, quella innocenza che non Ã¨ mai posa â?? Ã¨ rimasta intatta.

Unâ??icona che Ã¨ nata con la Repubblica, nel 1946, e che oggi, venerdÃ¬ 5 giugno, spegnerÃ 80 candeline. E lâ??Italia continua a guardarla con lo stesso sentimento con cui lâ??ha accolta fin dagli esordi: un misto di affetto, ammirazione e riconoscenza. Da piÃ¹ di sessantâ??anni attraversa lâ??immaginario senza mai perdere naturalezza, diventando una presenza familiare e unica. Ã? lâ??attrice che ha saputo incarnare epoche diverse restando fedele a una grazia tutta sua: spontanea, luminosa, mai costruita. Scoperta giovanissima da Pietro Germi, ha attraversato piÃ¹ di sei decenni di set lavorando con Scola, Bertolucci, Comencini, VirzÃ¬ e Sorrentino: una carriera che ha coinciso con lâ??evoluzione stessa dellâ??immaginario nazionale. Ma oltre alla storia, c'Ã¨ il mito: Sandrelli ha insegnato allâ??Italia una femminilitÃ libera, naturale, mai addomesticata, capace di turbare senza mai essere â??troppoâ??.

E non solo. Attraverso i suoi ruoli, ha incarnato i cambiamenti culturali, le battaglie per i diritti e le trasformazioni sociali del Paese, diventando una cronista visiva della storia contemporanea italiana. Film come â??Divorzio allâ??italianaâ?? (1961) e â??Sedotta e abbandonataâ?? (1964) di Pietro Germi criticavano aspramente il delitto dâ??onore e il patriarcato. Ã? stata poi lâ??icona della giovane ribelle in â??C'eraavamo tanto amatiâ?? (1974) di Ettore Scola, che ha raccontato le speranze, le delusioni e gli ideali politici della generazione del dopoguerra. Con â??La chiaveâ?? (1983) di Tinto Brass, ha segnato una svolta epocale rompendo i tabÃ¹ sul corpo femminile e sulla liberazione sessuale delle donne adulte, in unâ??Italia che cercava di scrollarsi di dosso il bigottismo.

Nel corso della sua carriera ha interpretato donne forti, ironiche e indipendenti in film come *La famiglia* (1987) di Scola e *Speriamo che sia femmina* (1986) di Mario Monicelli, affrontando i cambiamenti nella struttura familiare, il divorzio e la capacità delle donne di autodeterminarsi al di fuori della figura maschile. Di recente, ha recitato in *Parthenope* di Paolo Sorrentino, il personaggio incarna l'essenza stessa della giovinezza, del mito e di Napoli. Sandrelli ha interpretato la protagonista nella sua versione matura attraverso cui ha messo in luce una prospettiva di disincanto e riconciliazione con il passato incarnando un ritratto malinconico sul tempo che scorre, sui rimpianti e su nuove consapevolezze.

Sandrelli ha brillato anche in televisione, trovando due ruoli che hanno parlato a generazioni diverse senza mai tradire la sua cifra: la naturalezza. Ne *Il maresciallo Rocca* (Rai) *stata* Margherita Rizzo, la compagna del celebre personaggio incarnato da Gigi Proietti: una donna forte e moderna che non ha fatto fatica a conquistare il pubblico. Mentre ne *Una grande famiglia* (Rai) ha dato voce e corpo a Eleonora Rengoni, la matriarca: autorevole senza durezza, forte senza arroganza, il baricentro emotivo di una saga basata su legami, fratture, riconciliazioni in cui moltissime famiglie italiane si sono riconosciute.

Una carriera densa, piena e indimenticabile che le ha lasciato spazio anche per l'amore. Stefania Sandrelli ha sempre detto di essersi innamorata *sul serio* solo tre volte. Il primo amore *stato* Gino Paoli, il cantautore genovese morto lo scorso 24 marzo. Si sono incontrati nei primi Anni 60 alla Bussola in Versilia: lei aveva quindici anni, lui trenta ed era già sposato. *stato* un colpo di fulmine travolgente. *Avevo l'impressione di vivere una storia da guardare al cinema* [?] Abbiamo fatto l'amore in cima alla Basilica San Pietro, sulla scala verso la cupola, ha raccontato Sandrelli a *Belve* e anche scandaloso per l'epoca per la differenza *et*. Da quell'amore *nata* Amanda. *una* relazione intensa, segnata anche dal drammatico tentativo di suicidio di Paoli nel 1963 *si* *sparato* un colpo di pistola e il proiettile gli rimase vicino al cuore per tutta la vita *ma* destinata a trasformarsi in un legame profondo e duraturo. A lei il cantautore ha dedicato *Una lunga storia d'amore*, scritta per il film *Una donna allo specchio* del 1984, interpretato proprio dalla Sandrelli.

Il secondo grande amore *stato* Nicky Pende, l'unico marito. Si sono sposati nel 1972: lei ha 25 anni, lui 28, medico affascinante e volto noto della mondanità romana. Nel 1974 *nato* il figlio Vito, oggi chirurgo. Il matrimonio per *non* ha avuto una lunga vita: due anni dopo *arrivata* la separazione, per incompatibilità caratteriali.

Infine, l'amore che dura ancora oggi: Giovanni Soldati. *Non* potrei vivere senza di lui. Quando ci siamo conosciuti, mi lamentavo per come andavano le cose con Nicky, piangevo sulla sua spalla. Giovanni *stato* tenacissimo, aveva dichiarato Sandrelli in una vecchia intervista a *Specchio*. Un amore nato dall'amizia: *Dopo che hai pianto sulla sua spalla e lui sulla tua, la forma più rassicurante d'amore*, ha raccontato. Oggi compie 80 anni e, come cantava Gino Paoli, *resterà per il cinema e per il pubblico una lunga storia d'amore* destinata a non conoscere mai la parola fine. (di Lucrezia Leombruni)

??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 5, 2026

Autore

redazione

default watermark